

Il percorso espositivo guida il visitatore alla conoscenza dell'evoluzione del paesaggio lagunare e della presenza umana nel territorio nelle varie epoche, dalla Preistoria al Medioevo e Rinascimento. "Zoom" particolari sono dedicati ai siti - isola dei Bioni, isola di S. Andrea, Piere di Isela, Piere del Tribel, Piere del Ficariol - che in passato e durante le indagini del progetto *Storie dal mare* hanno restituito testimonianze di frequentazioni e passaggi.

Dopo la sezione introduttiva, che comprende quattro reperti-simbolo delle grandi fasi cronologiche in cui è articolata la mostra - *Preistoria, Protostoria, L'età romana e Dopo l'età antica* - l'itinerario si sviluppa in successione cronologica a partire dal Mesolitico fino al Rinascimento. Colori diversi contraddistinguono le cinque sezioni del percorso: il **colore blu per la parte introduttiva**, il grigio per la preistoria, il **verde per la protostoria**, il **rosso bordeaux per l'età romana**, l'**ocra per il periodo dal Medioevo al Rinascimento**.

Sono presentati al pubblico circa 500 reperti, provenienti dalla Laguna di Marano e dall'area perilagunare (Comuni di Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, Carlino). Il percorso è arricchito da alcuni diorami: il calco della sepoltura neolitica della bambina di Piancada, una delle più antiche deposizioni funerarie dell'Italia settentrionale, la sezione trasversale di un'imbarcazione romana fluvio-lagunare con carico di tegole e anfore, la sepoltura altomedievale di un cavaliere rinvenuta nell'Isola dei Bioni. Degni di nota i manufatti rinvenuti nel corso delle recenti indagini subacquee nei vari siti della laguna, il nucleo dei reperti provenienti dal villaggio neolitico di Piancada, la ricca raccolta archeologica udinese relativa all'isola dei Bioni, il gruppo delle ceramiche invetriate di IV secolo prodotte nel grande complesso artigianale di Carlino, il vasellame da mensa e da dispensa bassomedievale e rinascimentale.

Orario di apertura

martedì - domenica 10.00 - 12.00; 15.30 - 18.30

Ingresso

Biglietto intero € 2,50

Biglietto ridotto € 1,50 (gruppi superiori alle 15 unità, minori di 18 e maggiori di 65 anni); € 1,00 (scolaristiche e accompagnatori)

Biglietto gratuito residenti nel Comune di Marano Lagunare, bambini fino ai 6 anni, disabili e relativo accompagnatore

LABORATORI DIDATTICI E VISITE GUIDATE (GRUPPI E SCUOLE)

Info e prenotazioni:

Chiara Magrini (chmagr@tin.it; +39 3336662376)

Lisa Zenarolla (lilizen@libero.it; +39 3475549966)

www.archeoscuola.it



Mostra organizzata da



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento di Studi Umanistici



Comune
di Marano Lagunare

In collaborazione con



Soprintendenza
Beni Archeologici
Friuli Venezia Giulia

Con il contributo di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Provincia di Udine
Province di Udine



FONDAZIONE
CRUP



FC
Le Fondazioni Casali



Con la collaborazione di



COMUNE DI
AQUILEIA



Comune di Carlino



Città di Latisana



CITTÀ DI
LIGNANO SABBIAADORO



Comune di Pozzuolo del Friuli



Stampa Luglio Fotocomposizioni Trieste

ALLE PORTE DEL MARE

Paesaggi d'acqua e di storia
nella Laguna di Marano

Mostra archeologica

dal 1 settembre
al 3 novembre 2013



Marano Lagunare (UD)
Vecchia Pescheria
Piazza Cristoforo Colombo, 1

Ideazione e cura della mostra

Rita Auriemma
(Università del Salento)
Paola Maggi
(Museo Archeologico
della Laguna di Marano)

Coordinamento scientifico del progetto

Luigi Fozzati
(Soprintendenza
per i Beni Archeologici FVG)
Monika Verzár
(Università degli Studi di Trieste)

Coordinamento scientifico della mostra

Marta Novello
(Soprintendenza
per i Beni Archeologici FVG)

Testi e collaborazioni

Cristiano Alfonso
Rita Auriemma
Angela Borzacconi
Susi Corazza
Alessandra Dell'Anna
Erica Florido
Alessandro Fontana
Stefano Furlani
Dario Gaddi
Paola Maggi
Chiara Magrini
Susanna Mauro
Giacomo Roberto Perego
Andrea Pessina
Sergio Salvador
Francesca Sbarra
Giovanni Tasca
Paola Visentini
Marco Zanon

Progetto di allestimento

Giancarlo Lombardi

Progetto grafico

Bernardo Delton

Diorami e riproduzioni

Marco Cesaratto
Marco Del Piccolo
Luca Gandini
Carlo Pavan
Giacomo Roberto Perego
Sergio Salvador

Disegni

Mario Alberti
Federica Zendron

Fotografie

Alessandro Fontana
Paola Maggi
Claudio Alvaro Marcon
(Civici Musei di Udine)
Roberto Pertoldi
Sergio Salvador
Giovanni Tasca
Glaucio Vicario
Soprintendenza
per i Beni Archeologici FVG
Soprintendenza
per i Beni Archeologici
del Veneto

Elaborazioni grafiche e cartografiche

Cristiano Alfonso
Michele Ferneti
Alessandro Fontana
Giovanni Zorzetti

Restauro dei reperti

Antonella Crisma
(Soprintendenza
per i Beni Archeologici FVG)
Alessandra Vogrini
(Soprintendenza
per i Beni Archeologici FVG)
Veniero di Venz
(Civici Musei di Udine)

Didattica

Chiara Magrini
Giacomo Roberto Perego
Lisa Zenarolla

La mostra, promossa dal Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) dell'Università di Trieste e dal Comune di Marano Lagunare, si lega idealmente al progetto *Storie dal mare*, condotto dall'Ateneo triestino in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, nel corso del quale sono stati realizzati interventi di ricerca archeologica subacquea su giacimenti sommersi dell'alto Adriatico, in particolare della Laguna di Marano.

L'esposizione *Alle porte del mare*, la prima dedicata alla storia e all'archeologia del comprensorio lagunare, presenta al pubblico le nuove scoperte e tutte le più importanti testimonianze archeologiche del territorio attraverso una ricca collezione di reperti, in gran parte inediti, provenienti da diversi musei della regione: il Museo Archeologico della Laguna di Marano, il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, il Museo Archeologico dei Civici Musei di Udine e il Museo Friulano di Storia Naturale.

Il tema centrale è l'archeologia del paesaggio lagunare: questo, dall'antichità ad oggi, ha determinato forme e modi dell'insediamento umano e qui più che altrove i due aspetti, culturale e ambientale, sono fortemente connessi. Occorre cogliere le profonde trasformazioni di questo paesaggio d'acqua per tentare di comprendere la storia dei gruppi umani che lo hanno popolato nel corso dei secoli.

Altra linea-guida della mostra è la laguna come "cerniera" tra le vie di terra e le vie del mare, come punto di passaggio obbligato per scambi, transazioni, merci, genti e storie di mare. La particolare conformazione del comprensorio e la sua collocazione "sospesa" tra mare e terra rendono immediatamente percettibili le ragioni della sua rilevanza storico-archeologica: nell'antichità dovettero rappresentare degli elementi di forte attrazione per una capillare occupazione e per un intenso sfruttamento a fini commerciali. L'area era naturalmente dotata di un ruolo centrale nello scambio di merci e prodotti: si trovava in corrispondenza dello sbocco di alcuni tra i principali corsi d'acqua navigabili della regione (Stella, Zellina, Corno, Aussa) e, in età romana, in diretto collegamento con il grande porto di Aquileia tramite il Canale Anfora e nel punto di connessione tra il sistema di navigazione per acque interne e quello per mare aperto.

UFFICIO STAMPA

Giampiero Viezzoli

(Università degli Studi di Trieste)
gviezzoli@amm.units.it; +39 040 5583042

Carmelina Rubino

(Soprintendenza per i Beni Archeologici FVG)
sba-fvg.stampa@beniculturali.it; +39 040 4261442



I SAPORI DELLA STORIA
Visite guidate,
degustazioni e cene a tema
nella Laguna di Marano

L'Associazione Piccola Serenissima propone visite guidate, degustazioni e cene a tema.

Info e prenotazioni:

Bar Laguna Blu +39 3398750841
(entro il mercoledì precedente l'evento)

www.viveremarano.it

INFORMAZIONI

Segreteria Comune di Marano Lagunare

Michela Busato +39 0431 67049
segreteria@com-marano-lagunare.regione.fvg.it

Museo Archeologico della Laguna di Marano

museolaguna@comune.maranolagunare.ud.it

